



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 100

OGGETTO: L.P. 07/11/2005 n. 15 “Disposizioni in materia di politica provinciale della casa” - edilizia abitativa pubblica. Atto di indirizzo per l'utilizzo del Fondo Provinciale Casa per l'anno 2026 a soddisfacimento delle domande per il “contributo integrativo in favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato” presentate dal 15 gennaio al 27 febbraio 2026 (Edizione 2026) – Graduatorie 2026.

L'anno duemilaventisei addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **09:45**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: L.P. 07/11/2005 n. 15 “Disposizioni in materia di politica provinciale della casa” - edilizia abitativa pubblica. Atto di indirizzo per l’utilizzo del Fondo Provinciale Casa per l’anno 2026 a soddisfacimento delle domande per il “contributo integrativo in favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato” presentate dal 15 gennaio al 27 febbraio 2026 (Edizione 2026) – Graduatorie 2026.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

La Legge provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. disciplina gli interventi in materia di edilizia abitativa pubblica.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 17-75/Leg. di data 12/12/2011 e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il nuovo regolamento di esecuzione che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2012.

L’art. 8 della suddetta legge istituisce il “Fondo provinciale casa”, per l’attuazione della politica provinciale della casa ed in particolare il comma 3 stabilisce che detto Fondo venga ripartito annualmente agli Enti locali sulla base, in particolare, dei fabbisogni rilevati tenuto conto delle domande nonché degli standard minimi fissati dalla Giunta Provinciale.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 891 dd. 12 giugno 2026 sono state ripartiti agli Enti Locali gli stanziamenti per il fondo provinciale casa per l’anno 2026, destinando alla nostra Comunità la quota di € 159.291,36 per l’attuazione della politica provinciale della casa.

Con la medesima deliberazione n. 891 dd. 12 giugno 2026 è stata impegnata la somma di € 159.291,36, destinata alla nostra Comunità, a sostegno della concessione del contributo integrativo, ai nuclei familiari che lo hanno richiesto così come previsto dalla L.P. 15/2005 n. 15, da erogarsi per il tramite della Cassa del Trentino S.P.A. secondo i criteri e le modalità della deliberazione n. 670/2011 (ss.ii.) e n. 288/2017 (ss.m.ii.).

Il calcolo delle somme da attribuire a ciascun Ente è stato fatto tenendo conto dei criteri previsti dal Decreto del presidente della Provincia del 12 dicembre 2011, n. 17-75/leg “Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica” e ripartita fra le Comunità di valle e del Territorio Val d’Adige in base all’incidenza delle domande per il contributo integrativo raccolte dagli Enti stessi nel 2026 sul totale delle domande presentate a livello provinciale (cioè ripartita in base al peso effettivo dei parametri considerati ovvero ICEF, numero di componenti del nucleo familiare e canone di locazione sostenuto dal nucleo familiare del richiedente).

Sulla base delle risorse assegnate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 891 dd. 12 giugno 2026, si dovrà sostenere la concessione del contributo integrativo ai nuclei familiari che lo hanno richiesto.

Il comma 5 dell’art. 33 del Decreto del Presidente della Provincia n. 17-75/Leg del 12 dicembre 2011, prevede che il contributo integrativo non possa eccedere il 50 per cento dell’importo risultante dal contratto di locazione e non possa essere superiore a € 300,00 mensili.

Verificato che le risorse assegnate alla nostra Comunità, pari ad € 159.291,36, sono sufficienti a soddisfare tutte le domande presentate e ammesse a graduatoria, ma non a garantire un fondo di riserva per eventuali domande in caso di particolare necessità e disagio, si è disposto, con variazione di bilancio di data 23/04/2026, di utilizzare € 2.000,00 provenienti dall'applicazione dell'avanzo vincolato derivante da somme non utilizzate della gestione del fondo provinciale casa.

La somma stimata dalla Comunità Valsugana e Tesino per il pagamento del contributo integrativo in favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato per l'anno 2026 è quindi pari ad € 170.091,36, che devono essere utilizzate nel rispetto delle seguenti priorità:

- a soddisfare tutte le domande presentate dal 15 gennaio 2026 al 27 febbraio 2026, (cittadini comunitari e cittadini extracomunitari) a valere sulla graduatoria 2026 - per una somma pari ad € 159.291,36;
- a riservare una somma pari ad € 10.800,00, finanziata in parte con avanzo vincolato derivante da somme non utilizzate della gestione del fondo provinciale casa, per l'eventuale concessione del contributo integrativo per casi di particolare necessità e disagio di cui all'art. 35 del Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005, quantificando in tre le richieste accoglibili, facendole decorre dal 1 luglio 2026, anche se disposte con successivo provvedimento nel periodo 1 luglio 2026 al 30 giugno 2027.

La somma iscritta a bilancio di ulteriori € 1.908,64, anch'essa derivante dall'applicazione dell'avanzo vincolato, viene riservata per l'utilizzo nel caso di successive necessità.

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- la L.P. 07/11/2005 nr. 15 e successive modificazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LP 15/2005 approvato con DPP 17-75/Leg. dd. 12/12/2011 e ss.mm. e integrazioni;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.;
- la L.P. 16.06.2006 n. 3, così come da ultimo modificata dalla L.P. 06.07.2022 n. 7;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino", adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- il decreto del Presidente n. 17 dd. 29.01.2026, di individuazione, nella figura del Segretario reggente e RPCT dell'Ente, del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- il decreto del Commissario n. 15 del 25.01.2022, di adozione dell'"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo";

- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente n. 3 del 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 62 del 01.04.2026;
- il decreto del Presidente n. 61 di data 30.03.2026, di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino" e s.m.i.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi degli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "codice degli enti locali e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., stante l'urgenza di procedere ai successivi atti per la concessione del contributo integrativo già a decorrere dal prossimo mese di luglio 2026.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige", approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

DECRETA

1. Di fissare i seguenti atti di indirizzo per l'utilizzo, del "Fondo provinciale Casa" per l'anno 2026 assegnato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 891 dd. 12 giugno 2026, nel rispetto delle seguenti priorità:
 - a) di soddisfare tutte le domande presentate dal 15 gennaio 2026 al 27 febbraio 2026, (cittadini comunitari e cittadini extracomunitari) a valere sulla graduatoria 2026, avvalendosi per € 159.291,36 dell'assegnazione del "Fondo provinciale Casa" per l'anno 2026;
 - b) di riservare una somma pari ad € 10.800,00, finanziata in parte con avanzo vincolato derivante da somme non utilizzate della gestione del fondo provinciale casa, per l'eventuale concessione del contributo integrativo per casi di particolare necessità e disagio di cui all'art. 35 del Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005, quantificando in tre le domande accoglibili;
 - c) di riservare l'ulteriore somma di € 1.908,64 anch'essa finanziata con avanzo vincolato derivante da somme non utilizzate della gestione del fondo provinciale casa, da utilizzare in caso di successive necessità;
2. di demandare al Responsabile del Settore Ambiente, Edilizia Abitativa e Urbanistica l'adozione degli atti necessari per dare concreta esecuzione al presente provvedimento;
3. di dichiarare, il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971;*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i>		IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.